

Hai bisogno di **AIUTO?** **CONTATTACI**

Le nostre **GUIDE**

Fai una **DONAZIONE**

ITALIA - Villa Maraini celebra 40 anni

Like 0 Tweet 0 G+1 0 Condividi



NOTIZIE IN EVIDENZA

1 ottobre 2016 13:14

MESSICO - Narcoguerra. Quattro soldati uccisi in Culiacan

1 ottobre 2016 13:09

MESSICO - Narcoguerra. Cinque soldati morti dopo imboscata narcos a Sinaloa

30 settembre 2016 11:17

FILIPPINE - Drogati = nazisti. Presidente Duterte

29 settembre 2016 13:32

ITALIA - Villa Maraini celebra 40 anni

29 settembre 2016 12:27

BOLIVIA - Foglia di coca e lotta alla droga. Presidente Morales: cambiare la legge

29 settembre 2016 11:32

Notizia

29 settembre 2016 13:32

Villa Maraini, la più importante struttura terapeutica per tossicodipendenti d'Italia, venerdì 30 settembre 2016 celebra 40 anni di attività al servizio dei tossicodipendenti e delle loro famiglie, con un incontro nella sede di Via Ramazzini 31 che inizierà alle ore 18 e a cui interverrà anche Don Luigi Ciotti. Nata nel 1976 per far fronte al dilagare delle droghe negli anni '70, villa Maraini ha dato accoglienza e cure a più di 40.000 tossicomani e persone con problemi di dipendenza. "Non abbiamo solo atteso i tossicomani nella nostra sede, ma siamo andati ad incontrarli nelle periferie e piazze della metropoli. La nostra è una continua missione umanitaria che non ha sosta", dichiara Gabriele Mori, presidente della Fondazione Villa Maraini.

"Forse davamo i numeri, quando nel 1976 ipotizzammo di fare qualcosa in favore dei tossicomani - afferma il fondatore di Villa Maraini, Massimo Barra - ma la grande soddisfazione a 40 anni di distanza e dopo tante avversità burocratiche e politiche, è che i numeri delle persone assistite e delle vite salvate ci hanno dato ragione". "L'inclusione, l'accoglienza, la terapia e l'advocacy umanitaria sono le fondamenta per ridurre i danni da abuso di sostanze per non lasciar morire nessuno di droga. Se nel 2016 non accettiamo che si possa morire di diabete, non possiamo accettare che si possa morire di droga", sottolinea il Segretario Generale della Croce Rossa Italiana, Flavio Ronzi.